



FINCANTIERI: NUOVO ACCORDO APPALTI

Fincantieri ha sottoscritto un importante e innovativo accordo sindacale con FIM, FIOM e UILM Nazionali e l'Esecutivo del Coordinamento sindacale nazionale sul tema degli appalti. L'intesa, partendo dalla condivisione di quanto già disciplinato in materia dal contratto integrativo vigente, nel confermare la validità dell'impianto previsto e delle iniziative sviluppate dall'azienda negli ultimi anni, traccia significative linee di intervento, quali:

- La definizione di rapporti di partenariato di lungo periodo con primarie ditte di appalto con conseguente riduzione del turn over e mantenimento delle necessarie competenze professionali;
- La semplificazione e riduzione delle attività in subappalto nelle aree "*labour intensive*", anche attraverso l'avvio di progetti di automazione, in particolare nell'area della saldatura, con la finalità di sopperire altresì alla cronica carenza di manodopera specializzata, accrescendo le competenze degli operatori;
 - Il coinvolgimento delle ditte dell'indotto su temi della sostenibilità, quali tra l'altro l'adesione al "Codice Etico", la cui adesione è condizione essenziale per l'assegnazione degli ordini così come l'estensione degli audit di finalizzati all'analisi delle tematiche relative ad ambiente, salute e sicurezza;
 - Il proseguimento dei piani di investimento (18 milioni di euro nel biennio 2019-2020 e 34 milioni di euro previsti nel periodo 2021-2022) per il miglioramento delle infrastrutture logistiche dei servizi di supporto per i dipendenti delle ditte esterne (con particolare focus su spogliatoi, mense e parcheggi);

L'accordo inoltre, in considerazione della sempre crescente competizione e complessità del mercato cantieristico, riconosce come elemento strategico il processo di rafforzamento delle competenze tecnico professionali della filiera della cantieristica attraverso azioni quali:

- il rafforzamento delle iniziative con le amministrazioni regionali e comunali per la predisposizione di programmi di recruiting e di formazione/riqualificazione di personale uscito dal mercato del lavoro con particolare riferimento anche a crisi industriali;
- la costituzione di gruppo di lavoro paritetico per la promozione di un "Bacino delle Professionalità di Settore" a livello nazionale, da sviluppare di concerto con le Istituzioni centrali e locali competenti.

Infine Fincantieri e le Organizzazioni Sindacali hanno condiviso l'opportunità di rafforzare il sistema informativo a livello di sito tra azienda e RSU per quanto attiene

le tematiche dell'appalto, così come di favorire l'esercizio dei diritti sindacali dei lavoratori delle ditte dell'indotto anche attraverso la messa a disposizione di locali per lo svolgimento di assemblee sindacali per un massimo di tre ore annue per tematiche di rilevanza contrattuale nazionale.

È un accordo molto importante perché conferma quanto fatto dall'azienda in questi ultimi anni e segna importanti linee di sviluppo articolate in un complesso di azioni, improntate ad una crescente partecipazione, condivisione e sostenibilità.